

PANE QUOTIDIANO

Raccolta di fondi per la mensa

LA CRISI non è ancora alle spalle ed è per questo che l'associazione Pane Quotidiano ha deciso di restituire alla città la mensa. L'associazione sta attualmente individuando il luogo più adatto. Negli ultimi 12 mesi la società guidata dal presidente Emilio Bianchi, ha distribuito ai fiorentini bisognosi circa 2.200 chili di pane e, grazie alla collaborazione delle parrocchie, ha consegnato buoni spesa per 5mila euro spendibili nei supermercati Esselunga. Per sostenere l'iniziativa è possibile devolvere il 5 per mille al Pane Quotidiano, indicando il codice fiscale 80006610481.

SCLEROSI MULTIPLA

Volontari nei supermercati

FINO al 29 maggio è la settimana nazionale della sclerosi multipla, una malattia che a Firenze colpisce circa 1000 persone nella nostra città, 60mila in Italia e 2,5 milioni nel resto del mondo. Oggi in Palazzo Vecchio dalle 15,30 si svolgerà un incontro informativo sullo stato della ricerca scientifica alla presenza dei presidenti dei rappresentanti delle associazioni sul territorio toscano. Il 26 maggio davanti all'Esselunga del Gignoro e alla Coop di Gavinana dalle 16 alle 20 i volontari illustreranno Aism e le sue finalità. www.aism.it

LA NAZIONE
LA CITTÀ SOLIDALE
 Segnalateci notizie e storie
 fax: 0552479045
 email: cronacafi@lanazione.net

FONDAZIONE ANT ALLA LIMONAIA GRANDE DEL GIARDINO DI BOBOLI
 Asta benefica: 50 brand da tutto il mondo

SONO 50 i grandi brand italiani e internazionali che parteciperanno, donando i loro prodotti, all'asta benefica della fondazione Ant giovedì 26 maggio alle 19 alla limonaia grande del giardino di Boboli con ingresso da via Romana 30 a Firenze. «E' un appuntamento ormai fisso per noi e fondamentale per continua-

re l'assistenza domiciliare oncologica per 200 pazienti a Firenze, Prato e Pistoia», dice il delegato Ant Simone Martini. Battitore sarà l'antiquario Massimo Bartolozzi, presenti alcuni giocatori della Fiorentina e l'assessore Stefania Saccardi. Informazioni e prenotazioni: 055.5000210.

RICERCA SUL TUMORE

Il Grant 2011 a 'Cure 2 Children'

All'associazione sul neuroblastoma il premio della Fondazione Veronesi

È UN'ASSOCIAZIONE fiorentina l'unica vincitrice per le ricerche sul tumore nell'infanzia e nell'adolescenza del premio 'Grant 2011' della Fondazione Umberto Veronesi. 'Cure2Children' è stata scelta per i risultati ottenuti nella ricerca scientifica nei Paesi in via di sviluppo. Il progetto, portato avanti da un team di lavoro guidato dal direttore scientifico di Cure 2 Children Lawrence Faulkner (nella foto), si concentra sul neuroblastoma, una delle principali cause di morte oncologica nei bambini a causa della resistenza alle terapie attuali e anche alla sua relativa rarità. Più dell'80% dei casi si verifica in Paesi a basso e medio reddito dove, data la scarsa guaribilità, non viene proposto un percorso terapeutico o di cure palliative.

Un'altra difficoltà è dovuta alla scarsa accessibilità a protocolli di ricerca clinica e biologica. «Il nostro progetto — spiega Faulkner — ha l'obiettivo ambizioso di sviluppare un database internazionale per i pazienti con neuroblastoma nei Paesi a basso e medio reddito. Ciò consentirà di porre le basi per una strategia di collaborazione globale. L'iniziativa si inserisce nel lavoro di cooperazione internazionale con il Saint Jude

LA STORIA
 La presidente
 Cianchi:
 «L'associazione
 ha origine
 dalla sofferenza
 e dall'impegno di un
 motivato gruppo di
 genitori che hanno
 vissuto la perdita del
 proprio figlio»

IL GRUPPO
 Il team di lavoro
 ha come direttore
 Lawrence Falkner

Children's search center di Memphis e del Pediatric oncology network database».

IL PREMIO GRANT non è il primo grande successo di Cure2Children: alla fondazione è dedicato un capitolo del libro 'Si può fare! Come il business sociale può creare un capitalismo più umano' firmato dal premio Nobel per la pace Muhammad Yunus.

«Cure 2 Children — spiega la presidente Cristina Cianchi — ha ori-



gine dalla sofferenza di un motivato gruppo di genitori che hanno vissuto e vivono il dolore per la perdita del proprio figlio. Da questo nasce la volontà di assicurare pari opportunità di guarigione a tutti i bambini. Molti muoiono per l' incontrollabilità e aggressività della malattia o per complicazioni, ma non possiamo accettare la morte perché un farmaco non viene somministrato, per un controllo o un esame non effettuato o per la mancanza della strumentazione necessaria». Per questo la

fondazione è impegnata nel portare la conoscenza delle terapie nei paesi disagiati, come Kosovo, Pakistan, Argentina, Georgia, India e Marocco.

Il prossimo fine settimana Cure 2 Children vuole invitare tutti a festeggiare i risultati ottenuti. L'appuntamento è per il 4 e 5 giugno al lago di Bilancino con giocolieri, glown, gonfiabili, mezzi militari e di polizia visitabili, ma anche la possibilità di volare in elicottero, mongolfiera e idrovolante. Info: www.cure2children.org

Manuela Plastina



VI ABBIAMO raccontato la storia di Luca Biggeri, 45enne con la sclerosi multipla. Lui stesso ha scritto per la rubrica dedicata a Luca Pesci. I nostri lettori si sono prodigati per raccogliere fondi e donargli un'auto speciale che gli permetta di uscire di casa. Tra di loro c'è anche Paolo Vallesi che ha deciso di sostenerlo. Ecco la lettera che il cantante ha voluto inviare, a Luca tramite il nostro giornale.

«**LUCA**, anche tu qui?». Succedeva sugli Champs-Élysées qualche anno fa quando mi capitò di incontrarti, compagno di classe durante gli studi da ragioniere con indirizzo informatico presso l'Istituto Tecnico commerciale 'Galileo Galilei' di Scandicci, non a Novoli do-

NELLO SGUARDO DI LUCA

Una macchina per una persona 'speciale' di nome Luca

ve vivevamo o all'Artemio Franchi, ma sotto l'Arc de Triomphe in un soleggiato pomeriggio di maggio.

Degli anni di scuola, Luca, ricordo il tuo meraviglioso e contagioso sorriso.

E' lo stesso che ho visto l'altro giorno quando sono venuto a trovarvi a casa: anche se tante cose erano cambiate e tanto tempo era passato, quel sorriso era lo stesso, anche se una bastarda malattia come la sclerosi multipla ti ha costretto su una sedia, senza possibilità di muoverti e di parlare.

Eh sì, caro Luca, nessuno di noi due fino ad oggi ha mai fatto il ragioniere. Eppure i casi della vita ci hanno portato a fare mille altre cose, a comunicare con tante persone, a suscitare emozioni e ricever-

ne affetto.

E tu — apparentemente così impotente, ma capace di catalizzare l'attenzione di chi ti sta accanto, di suscitare un affetto immenso, di costringerci a riflettere su quello che troppo spesso diamo per scontato e che rappresenta in realtà l'essenza stessa della vita — stai riuscendo a far nascere tanto amore.

E' stato bello rincontrarsi e rientrare in contatto con te.

Anch'io desidero contribuire a questa bella gara di affetto e solidarietà che è nata grazie all'impegno di chi ti vuole bene, dei tuoi familiari e di tua sorella Manola.

E così, in accordo con i miei colleghi ed amici della Nazionale Italiana Cantanti, in occasione della partita di calcio che faremo il 16 giugno allo stadio delle 'Due Strade' a

Firenze e grazie anche a 'Renault Italia' che organizza l'evento, siamo riusciti insieme a donarti quell'autovettura di cui avevi tanto bisogno, che ti permetterà in qualche modo di muoverti. Forse non ti riporterà a Parigi, ma ti farà di nuovo vedere le tante cose belle che abbiamo intorno. Te la consegneremo prima della partita in mezzo al campo dove sarà un piacere immenso per me e per la squadra abbracciarti, in nome di questa 'vecchia' e così 'nuova' amicizia. Sarà meraviglioso sapere che anche tutte le persone presenti all'evento potranno vedere a loro volta il tuo sorriso da vicino che — così come hai fatto con me senza parlare — fa capire che si può anche riuscire ad essere, con un po' di attenzione e di umanità, delle persone migliori.

Paolo Vallesi

